

# Policy sull'invio e gestione di Segnalazioni di illeciti e irregolarità secondo quanto previsto dal decreto legislativo 24/2023 (c.d. Whistleblowing)

## 1. Segnalare in AIMS

AIMS richiede a tutti coloro che lavorano alle sue dipendenze o per suo conto di assumere comportamenti etici.

Per questa ragione, in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 24/2023, AIMS ha implementato una procedura che permette di:

- effettuare Segnalazioni (scritte o orali) di presunte violazioni di norme di legge (richiamate dal D.Lgs 24/2023), del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231, del Codice Etico.
- di rispondere e gestire le Segnalazioni, tutelando sia le persone che le effettuano sia le persone oggetto di segnalazione.

AIMS esamina tutte le Segnalazioni, laddove possibile, svolgendo correttamente le indagini, collaborando con gli enti pubblici e rispettando gli obblighi di legge. Chi effettua una segnalazione otterrà il supporto di AIMS. I responsabili gerarchici hanno anche il dovere di notificare eventuali Segnalazioni portate alla loro attenzione. Chi ignora tali Segnalazioni, non rileva o non corregge le violazioni può incorrere in azioni disciplinari.

## 2. Normativa sulla protezione dei soggetti segnalanti (Whistleblower)

La Normativa sulla protezione dei soggetti segnalanti (d.lgs. 24/2023) mira a proteggere le persone che effettuano Segnalazioni di illeciti o irregolarità.

Quali Segnalazioni posso fare tramite il Canale di Segnalazione?

- violazioni conclamate o sospette, delle prescrizioni contenute nel Modello e/o negli standard comportamentali vigenti presso il Gruppo di appartenenza o del Codice Etico;
- illeciti rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001 (es: corruzione, riciclaggio, reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali, reati tributari ...);
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione (es: frodi, corruzione e qualsiasi attività illegale connessa alle spese dell'Unione);
- violazioni in materia di concorrenza e/o aiuti di Stato;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione (es: ricorso a «pratiche abusive di mercato»)
- Qualsiasi altra violazione civile, penale, amministrativa o fiscale che non rientri nell'ambito di applicazione della legislazione speciale europea sopra menzionata.

È necessario aver ottenuto le informazioni relative alla segnalazione nel contesto di lavoro e con mezzi leciti.

Tieni presente che sono espressamente escluse le Segnalazioni aventi ad oggetto:

- atti/informazioni/documenti, indipendentemente dalla forma o dal supporto, la cui divulgazione è vietata per ragioni di sicurezza nazionale;

- Segnalazioni legate a relazioni e interessi personali/interpersonali (ad esempio, rivendicazioni di lavoro minacciate o in sospeso, conflitti con colleghi e/o superiori) relative al dipendente o a un'altra persona che ha già presentato un reclamo alle autorità;
- Segnalazioni coperte da segreto medico, segreto professionale legale di avvocati o riservatezza delle delibere giudiziarie in conformità alle condizioni di legge applicabili.

### 3. Chi può fare tali Segnalazioni tramite il Canale di Segnalazione Interna

- Dipendenti (sia a tempo pieno che parziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato).
- Persone che abbiano presentato domanda di assunzione presso la Società, qualora le informazioni siano state ottenute nel corso di tale processo.
- Ex dipendenti che abbiano acquisito le informazioni nel corso del rapporto di lavoro, nel frattempo, cessato per qualsiasi ragione.
- Lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti.
- Lavoratori somministrati.
- Azionisti e membri dell'organo di gestione, di direzione o di vigilanza della società, inclusi i membri senza incarichi esecutivi; membri del Consiglio di amministrazione.
- stagisti e tirocinanti retribuiti o non retribuiti.
- Qualsiasi persona che lavori sotto la supervisione e la direzione di appaltatori e subappaltatori o fornitori.

Collettivamente, "Segnalanti".

Le tutele previste dalla Legge italiana che si applicano ai Segnalanti si estendono anche a: (i) persone che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, che operano nello stesso ambiente di lavoro e la cui assistenza sia necessaria (Facilitatori); (ii) persone che appartengono allo stesso ambiente di lavoro del segnalante o con il quale hanno una relazione stabile (ad esempio, parenti); (iii) colleghi/ex-colleghi del segnalante, che hanno o hanno avuto una relazione personale stabile con il segnalante; (iv) persone giuridiche (a) di proprietà del segnalante (o di cui questo detiene una partecipazione significativa) o (b) che impiegano il segnalante o (c) che operano nello stesso ambiente di lavoro del segnalante.

### 4. Come effettuare la segnalazione

Se vuoi effettuare una Segnalazione puoi farlo utilizzando la Piattaforma <https://whistleblowing.accademiamedici.it/> che ti consentirà di lasciare una segnalazione sia in forma scritta che orale.

Puoi anche fare le tue Segnalazioni in maniera anonima, anche se questo potrebbe limitare la capacità di AIMS di riconoscere e, se necessario, fugare i tuoi dubbi e fornire un feedback.

### 5. Cosa devo aspettarmi quando invio una segnalazione tramite il Canale di Segnalazione Interna?

Se utilizzi il Canale di Segnalazione Interna per inviare una Segnalazione che rientra nell'ambito di applicazione di questa Policy:

- La tua segnalazione iniziale verrà confermata per iscritto entro 7 giorni dall'invio e, se del caso, ti verrà data la possibilità di controllare e correggere il record della tua segnalazione.
- La tua segnalazione verrà esaminata del Gestore ovvero da:
  - Daniela Bellisario - Responsabile Qualità - DPO Data Protection Officer
  - In caso di assenza della dott.ssa Daniela Bellisario, la stessa sarà sostituita dalla dott.ssa Maria Carella, la quale assumerà il ruolo di Gestore delle segnalazioni.
- Riceverai un aggiornamento entro 3 mesi dalla conferma iniziale della segnalazione, con informazioni sulle misure consigliate o adottate per risolvere la segnalazione da te sollevata. Tieni presente che in

alcuni casi l'aggiornamento, in questa fase, potrebbe semplicemente informarti del fatto che l'indagine è ancora in corso.

- Manterremo riservata la tua identità, in conformità ai requisiti normativi applicabili e alle leggi vigenti.

Tieni presente che, se invii una segnalazione in modo anonimo senza fornire dati di contatto o mezzi con cui contattarti, quanto riportato sopra potrebbe non essere applicabile.

## 6. Non ritorsione

Non subirai ritorsioni per aver effettuato la tua segnalazione. AIMS affronta molto seriamente le preoccupazioni relative a possibili ritorsioni e si impegna ad adottare misure per salvaguardare i segnalanti e per indagare su tali preoccupazioni. Pertanto, ti invitiamo a segnalare se ritieni di essere stato oggetto di ritorsioni per aver effettuato una segnalazione.

## 7. Cos'altro dovrei tenere presente?

Quando invii una segnalazione, soprattutto se lo fai in modo anonimo, ti preghiamo di fornire quante più informazioni possibili tenendo presenti queste 4 domande:

- Cos'è successo? Atti, omissioni, condizioni preesistenti, impatto dopo l'evento.
- Dov'è successo? Nomi di luoghi, descrizioni, eventi in relazione ai luoghi.
- Quando è successo? Orari, date, cronologia, ordine degli eventi.
- Chi era coinvolto? Nomi (propri e soprannomi), qualifiche aziendali, descrizioni, relazioni

## 8. Segnalazione a un'autorità esterna competente

Sebbene ci auguriamo che tu possa tranquillamente fare le tue Segnalazioni attraverso il Canale di Segnalazione Interna, puoi rivolgerti anche a un'autorità esterna: l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Le Segnalazioni all'ANAC possono essere effettuate unicamente nelle seguenti circostanze:

- se il Canale di Segnalazione Interna non è stato istituito o non è conforme alla normativa vigente;
- se hai già effettuato una segnalazione senza ottenere alcuna risposta da parte del Canale di Segnalazione Interna;
- se hai motivi legittimi di ritenere che la segnalazione non verrebbe gestita o esaminata in modo appropriato o che la stessa potrebbe esporti a ritorsioni;
- se hai motivi legittimi di ritenere che l'oggetto della segnalazione possa comportare un pericolo imminente o manifesto per la pubblica sicurezza.

Le basi per la segnalazione esterna sono reperibili sul sito Web dell'ANAC, all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

Puoi segnalare all'ANAC anche eventuali ritorsioni che ritieni legittimamente di aver subito.

## 9. Dati personali

Il trattamento e la divulgazione dei dati personali nel contesto del Canale di Segnalazione Interna avvengono in conformità all'Informativa sulla Privacy di AIMS, consultabile tramite questo [link](#).